

MATTIA SPINELLO

A chi Legge.



Lettore haurai legittima causa di lamentarti , perche venga da me troppo largamente abusata la tua cortese tolleranza ; & in vero hai ragione , perche so , che come virtuoso , spendi il pretioso tesoro del tempo in occupationi maggiori ; mà credi à me tuo riuertissimo , che non ti pentirai di legger questo Teatro , perche il contenuto dell'Opera lo merita , sicome io merito ancora di esser favorito , già che sono stato il principal Promotore di solle-

citare il Signor Donzelli Autore di questo Teatro , affincbe si godesse dal Mondo , per mezzo delle Stampe ; il che ricusaua egli di fare , per più rispetti , e specialmente le sue molte occupationi lo teneuano lontano da questa esecutione , oltre il riguardo della sua impareggiabile modestia , che spesso prorompeua à dire , che non voleua aggiungere al Mondo noua molestia , con li mancamenti delli suoi scritti , e che li bastaua di essere stato compatito fin'hora nelle antecedenti sue Compositioni. Ad ogni modo hauendo io più d'ogni altro cognitione del suo merito , e perciò professato sempre molta osseruanza à simili condizioni d'huomini , portati dal grido della fama , al grado di eminente virtù , hò voluto secondare il mio genio nel mostrarli grato à sì degno huomo , massimamente , che già sono scorsi trent'anni , che sono congiunto con esso con il vincolo di stretta amicitia. Siche per tali considerationi pare , che à me più d'ogni altro conuenga d'amplificare i suoi virtuosissimi pregi , à fine di vederlo remunerato delli douuti honori , e non potendo soddisfare hora come vorrei à questo obbligo , che lui merita , non sarà trascurato almeno il mio amatissimo sentimento , in tralasciare alcuna opportunità , e specialmente mi vaglio hora di questa , che mi somministra il Ceruo , il quale descrive i virtuosissimi gesti di questo grand'huomo in vn'epistola , che scriue inuiata à Madrid , come siegue .

